

Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA



## REGIONE SICILIANA

Assessorato Economia

Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Servizio 6 – Centrale Unica di Committenza

U.O. S06.1

---

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;

**VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;

**VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 195 del 27.1.2017, adottato in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n.19 del 18.1.2017, con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale ad interim dell'Assessorato regionale dell'Economia della Regione Siciliana all'avv. Giovanni Bologna;

**VISTO** la delibera di Giunta del Governo n.191 del 15/05/2017 che ha disposto il rientro in servizio da giorno 22/05/17 del dott. Salvatore Sammartano;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante 'Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche', lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;

**VISTA** la l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale" ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la "Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi", C.U.C., per effetto di

2



quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015, la C.U.C. è stata allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana;

**PRESO ATTO** che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 6/03/2017, con cui si approva il 'Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019' ed il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "Nuovo Codice Appalti coordinato con il dlgs 56/2017", in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTO** l'art.24 della L.R. del 17 maggio 2016 n. 8, recante 'modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 coordinato con il dlgs 56/2017", a norma del quale "a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge";

**VISTA** la nota prot. n. 27220 del 6 giugno 2016 con la quale il Dirigente Generale assegna la delega gestionale del capitolo di spesa n. 212538 "spesa connessa all'attività svolta dalla Centrale Unica di Committenza di cui all'art. 55 della L.R. 7 maggio 2015, n.9" al Dirigente dell'anzidetta C.U.C., designato con D.R.G. n. 657 del 26.05.2016, Avv. Fabio Damiani;

**CONSIDERATO** l'obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;

**VISTA** l'art.1, comma 494, della Legge di stabilità 2016 (L. n.208 del 28 dicembre 2015);

**VISTO** il D.A. 1777 del 3 novembre 2016 con il quale l'Assessore per l'Economia ha elaborato il piano strategico degli acquisti della Centrale Unica di Committenza, nell'ambito del quale è stato individuato, per l'anno 2017, anche l'affidamento del servizio di pulizia da espletarsi per tutti gli uffici dell'Amministrazione Regionale;

**VISTA** la nota prot. n. 55012 del 09/11/2016 con la quale, nel richiedere i fabbisogni a tutti i Dipartimenti regionali, Società partecipate della Regione Sicilia e gli enti regionali di cui all'art.1 della l.r. 10/2000, questa Centrale ha autorizzato i medesimi alla stipula di un contratto-ponte per quei contratti di pulizia che si trovassero in prossimità di scadenza, con invito ad inserire apposita clausola risolutiva espressa con la quale riservarsi la facoltà di dichiarare unilateralmente risolto il contratto al fine di aderire alla gara centralizzata prevista nel programma operativo di questa C.U.C.;

**VISTE** le molteplici note pervenute, di riscontro alla suddetta del 9/11/2016, con le quali sono state comunicati i relativi fabbisogni e le superfici in mq richiesti ;



**CONSIDERATO** che con ulteriore nota prot. n. 16733 del 06/04/2017 è stato richiesto a tutti i Dipartimenti regionali, Società partecipate della Regione Sicilia ed enti regionali di cui all'art.1 della l.r. 10/2000 di trasmettere, quale dato utile alla definizione degli atti di gara, i nominativi dei referenti anche al fine di consentire agli operatori economici il necessario sopralluogo degli immobili interessati;

**PRESO ATTO** che trattasi di appalto pubblico il cui importo annuo ammonta ad € 6.240.800,00, di cui Euro 18.722,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per i seguenti tre lotti territoriali, così individuati per la vicinanza geografica delle province e per consentire quanto più possibile la partecipazione delle piccole e medie imprese:

◇ - **lotto 1-(Palermo)** : € 3.062.800,00 a base d'asta di cui euro € 9.188,40 per oneri della sicurezza;

◇ - **lotto 2-(Catania Messina Siracusa Ragusa)** : € 1.723.600,00 a base d'asta di cui euro € 5.170,80 per oneri della sicurezza;

◇ - **lotto 3-(Agrigento Caltanissetta Trapani Enna)** : € 1.454.400,00 a base d'asta di cui euro € 4.363,20 per oneri della sicurezza;

**RITENUTO**, pertanto, di dovere procedere ad un **appalto pubblico triennale** con base d'asta pari ad euro 18.722.400,00, di cui oneri della sicurezza ammontanti ad euro 56.167,20 non soggetti a ribasso, è così suddivisa:

◇ - **lotto 1 (Palermo)** euro 9.188.400,00 di cui oneri della sicurezza pari ad euro 27.565,20

◇ - **lotto 2 (Catania Messina Siracusa Ragusa)** euro 5.170.800,00 di cui oneri della sicurezza pari ad euro 15.512,40

◇ - **lotto 3 (Agrigento Caltanissetta Trapani Enna)** euro 4.363.200,00 di cui oneri della sicurezza pari ad euro 13.089,60

**RILEVATO** che:

- l'art.30 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "*Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni*" precisa, fra l'altro, che: "*...nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, etc.*" e che *le stazioni appaltanti non possono limitare in alcun modo artificialmente la concorrenza allo scopo di favorire o svantaggiare indebitamente taluni operatori economici*";

- l'art.51 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "*suddivisione in lotti*" stabilisce che : "*nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggg), in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture*" e che "*le stazioni appaltanti possono, anche ove esista la facoltà di presentare offerte per alcuni o per tutti i lotti, limitare il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo offerente, a condizione che il numero massimo di lotti per offerente sia indicato nel bando di gara...*";

- l'art.83, co.2, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. rubricato "*criteri di selezione e soccorso istruttorio*" stabilisce che i requisiti e le capacità di cui al comma 1 (requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e le capacità tecniche e professionali ) "*sono attinenti e proporzionati all'oggetto dell'appalto, tenendo presente l'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti*";

- anche l'art.9, co.2bis, del D.L. n.66 del 24 aprile 2014 precisa che "*nell'ambito del Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori opera un Comitato guida, il quale ha il compito di fornire*



attraverso linee guida indicazioni utili per favorire lo sviluppo delle migliori pratiche con riferimento alle procedure di cui al comma 3 da parte dei soggetti aggregatori, fra le quali la determinazione delle fasce di valori da porre a base d'asta e delle modalità per non discriminare o escludere le micro e le piccole imprese”;

- nel documento di lavoro dei servizi della Commissione delle Comunità Europee del 25.6.2008 dal titolo “ Codice europeo di buone pratiche per facilitare l’accesso delle PMI agli appalti pubblici” è stato proposto di fissare “livelli di capacità e requisiti finanziari proporzionati” e precisato che “la suddivisione degli acquisti pubblici in lotti facilita chiaramente l’accesso delle PMI sia dal punto di vista quantitativo sia dal punto di vista qualitativo” e che “l’ulteriore apertura della gara di appalto alla partecipazione delle PMI amplia ulteriormente la concorrenza”;

**CONSIDERATO** che le PMI possono partecipare facendo ricorso altresì alle forme delle R.T.I. e delle A.T.I. ;

**CONSIDERATO** che, alla luce della normativa e delle indicazioni sopra riferite oltreché giurisprudenziali, la C.U.C. -Regione Siciliana ha ritenuto di:

- definire requisiti non troppo elevati di capacità economico e finanziaria e di capacità tecnica e professionale al fine di garantire la massima partecipazione degli operatori economici, ivi comprese le PMI e di massimizzare il risparmio della spesa pubblica (cfr. *Disciplinare di gara “premessa” e pag. 5, punto 8.3*);

- articolare, ai fini di favorire la partecipazione delle PMI, in ossequio alle linee guida ANAC, le aree limitrofe del territorio regionale siciliano in tre lotti anche per garantire una migliore presenza territoriale;

- consentire il subappalto per il servizio di che trattasi ai sensi dell’art. 105 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.;

**RILETENUTO** di dover quantificare i prezzi a base d’asta dei singoli lotti avendo riguardo alla media dei prezzi dei contratti stipulati e comunicati dalle Amministrazioni/Enti nonché tenendo conto della nota prot.n.PG/84825 del 26/05/2011 del Dipartimento Regionale Funzione Pubblica avente per oggetto “Coordinamento attività di acquisizione di beni e servizi per gli uffici regionali – Servizi di pulizia-”

**VISTO** il Bando di gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico e tutti gli allegati;

**CONSIDERATO** che è necessario indire apposita gara ai sensi dell’art. 60 e ai sensi dell’art.95, co 3 lettera a) del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. per “l’affidamento del servizio di pulizia, disinfestazione e sanificazione per gli Enti, Amministrazioni e Dipartimenti della Regione Siciliana per anni tre anni”, senza oneri della sicurezza, pari a € 18.666.232,80;

**CONSIDERATO** che gli oneri della sicurezza per la presente procedura vengono quantificati nella misura dello 0,3% pari ad euro 56.167,20 non soggetti a ribasso;

**PRESO ATTO** pertanto che conseguentemente il valore complessivo dell’appalto per tre anni comprensivo dei predetti oneri viene quantificato in € **18.722.400,00** oltre IVA;

**VISTA** la nota prot. n. 23938 del 17/05/2017 a firma del Responsabile del Servizio 6 -Dipartimento Bilancio- con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, R.U.P., il dott. Gesualdo Palagonia per le attività di competenza della C.U.C., ai sensi dell’art. 31, co.14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per “l’affidamento del servizio di pulizia, disinfestazione e sanificazione per gli Enti, Amministrazioni e Dipartimenti della Regione Siciliana per anni tre anni”

**RILEVATO** che ciascuna Amministrazione/Ente contraente nominerà il responsabile del procedimento ai sensi dell’art.31, co.1 e 3, ed il direttore dell’esecuzione del contratto, ai sensi dell’art.101, co.1, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. ;



**CONSIDERATO** che la durata contrattuale della Convenzione è fissata in **3 anni (36 mesi)** consecutivi a partire dalla data di attivazione della Convenzione stessa;

**RILEVATO** che:

- il regime di pubblicità dei bandi di gara è regolato dagli artt.71 e ss. e dall'art.216, co.11, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- gli avvisi ed i bandi della procedura di che trattasi dovranno essere pubblicati nella Guce, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, sul profilo del committente e sulla Guri (qui Gurs); -l'art.9, co.4, D.L.n.244 del 30.12.2016 ha modificato l'art.216, co.11, 3° periodo, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. ed ha, pertanto, esteso sino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui all'art.73, co.4, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. (da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti), l'obbligo delle pubblicazioni del bando di gara per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale;
- in G.U. n.20 del 25.1.2017 è stato pubblicato il Decreto del 2.12.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto 'definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.', ove è confermato, all'art.3, lett.b), l'obbligo degli avvisi e dei bandi relativi ad appalti pubblici di servizi di importo superiore alle soglie di cui all'art.35, co.1 e 2, del Codice, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti;
- l'art.5, co.2, del predetto Decreto prevede che le spese per le pubblicazioni sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- si procederà con le predette pubblicazioni sulla base dei preventivi pervenuti risultati più economici e nel rispetto del principio di rotazione, fermo restando che con separato provvedimento (di approvazione degli atti di gara e successiva aggiudicazione) verrà quantificato a carico dello/degli aggiudicatario/aggiudicatari l'importo di spesa per le predette pubblicazioni da rimborsare;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art.113 (in particolare co.3 e co.5) avendo riguardo alla base d'asta di gara, si prevederà una quota a titolo di incentivo, da quantificarsi nel rispetto delle modalità dell'emanando Regolamento, per i compiti svolti dal personale di questa C.U.C. nell'espletamento della presente procedura e che, pertanto, ci si riserva di impegnare le predette somme con provvedimento di approvazione degli atti della procedura *de qua*;

**CONSIDERATO** dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, al fine di attivare con urgenza le relative procedure di gara;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata;

**RITENUTO**, pertanto, necessario indire la gara telematica di che trattasi;

#### **DECRETA**

**Art. 1)** E' indetta apposita gara regionale per "l'affidamento del servizio di pulizia, disinfestazione e sanificazione per gli Enti, Amministrazioni e Dipartimenti della Regione Siciliana per anni tre anni" nel rispetto del D.A. 1777 del 3 novembre 2016 mediante procedura aperta ai sensi dell'art 60 e ai sensi dell'art.95, co 3 lettera a) del D. Lgs n. 50/2016 coordinato con il dlgs 56/2017.

Il valore complessivo dell'appalto è pari ad euro 18.722.400,00, di cui oneri della sicurezza ammontanti ad euro 56.167,20 non soggetti a ribasso, è così suddivisa:



- ◇ - **lotto 1 (Palermo)** euro 9.188.400,00 di cui oneri della sicurezza pari ad euro 27.565,20
- ◇ - **lotto 2 (Catania Messina Siracusa Ragusa)** euro 5.170.800,00 di cui oneri della sicurezza pari ad euro 15.512,40
- ◇ - **lotto 3 (Agrigento Caltanissetta Trapani Enna)** euro 4.363.200,00 di cui oneri della sicurezza pari ad euro 13.089,60

**Art.2)** Gli oneri della sicurezza per la presente procedura vengono quantificati nella misura dello 0,3% pari ad euro **56.167,20** non soggetti a ribasso;

**Art.3)** Il valore complessivo dell'appalto per la durata di tre anni comprensivo dei predetti oneri viene quantificato in € **18.722.400,00** oltre IVA;

**Art. 4)** La procedura di gara ai sensi dell'art.60 del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii. verrà espletata in modalità completamente telematica mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.regione.sicilia.it>;

**Art. 5)** Sono approvati il Bando di gara, il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico e tutti gli allegati;

**Art. 6)** Il bando relativo alla suddetta gara verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito del MIT, nell'area dedicata del sito del Dipartimento Bilancio della Regione Siciliana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale;

**Art. 7)** Con separato provvedimento ci si riserva di quantificare l'importo di spesa, a carico dell'aggiudicatario/aggiudicatari per le pubblicazioni del bando di gara per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale, individuati sulla base dei preventivi pervenuti risultati più economici e nel rispetto del principio di rotazione;

**Art.8)** Con separato provvedimento ci si riserva di quantificare, ex art.113, commi 3 e 5 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., in favore del personale di questa C.U.C. impegnato nell'espletamento della presente procedura, una quota a titolo di incentivo nel rispetto delle modalità dell'emanando Regolamento, avendo riguardo alla base d'asta di gara;

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonchè ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Pa, 29-05-2017

Il Funzionario Direttivo

(Avv. Giuseppina Pullara)

Il Dirigente Responsabile U.O. 6.1

(dott. G. G. Palagonia)

Il Funzionario Direttivo

(Giuseppe Orlando)

Dirigente Responsabile del Servizio

(Avv. Fabio Damiani)